



AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

presieduta da

S.E. MONS. MARIO DELPINI

IN OCCASIONE DELL'UDIENZA PAPALE
in Piazza San Pietro
22 aprile 2023



CANTO DI INGRESSO

CRISTO RISUSCITI

(G. Stefani)

**Cristo risusciti in tutti i cuori.
Cristo si celebri, Cristo s'adori.
Gloria al Signor!**

Cantate, o popoli, del regno umano,
Cristo sovrano! Gloria al Signor!

Noi risorgiamo in te, Dio Salvatore,
Cristo Signore! Gloria al Signor!

Tutti lo acclamano, angeli e santi,
la terra canti: Gloria al Signor!

Egli sarà con noi nel grande giorno:
al suo ritorno. Gloria al Signor!

Cristo nei secoli! Cristo è la storia!
Cristo è la gloria! Gloria al Signor!

RITI DI INTRODUZIONE

Il Celebrante:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Il Celebrante:

Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Il Celebrante:

Signore, via che riconduce al Padre, Kýrie, eléison.

R. *Kýrie, eléison.*

Cristo, verità che illumina i popoli, Christe, eléison.

R. *Christe, eléison.*

Signore, vita che rinnova il mondo, Kýrie, eléison.

R. *Kýrie, eléison.*

Il Celebrante:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

COLLETTA

Preghiamo. O Dio, che nei misteri pasquali hai aperto ai tuoi fedeli la porta della misericordia, volgi il tuo sguardo su di noi e abbi pietà, perché, seguendo la via della tua volontà, per tua grazia non ci allontaniamo mai dal sentiero della vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (6,1-7)

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove.

Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani. E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 32 (33)

Rit. Su di noi sia il tuo amore, Signore.

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate. **Rit.**

Perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra. **Rit.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo,
e ha salvato gli uomini nella sua misericordia.

Alleluia.

VANGELO

Videro Gesù che camminava sul mare.

 **Dal Vangelo secondo Giovanni (6,16-21)**

Venuta la sera, i discepoli di Gesù scesero al mare, salirono in barca e si avviarono verso l'altra riva del mare in direzione di Cafarnaon. Era ormai buio e Gesù non li aveva ancora raggiunti; il mare era agitato, perché soffiava un forte vento.

Dopo aver remato per circa tre o quattro miglia, videro Gesù che camminava sul mare e si avvicinava alla barca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Sono io, non abbiate paura!».

Allora vollero prenderlo sulla barca, e subito la barca toccò la riva alla quale erano diretti.

Parola del Signore.

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Celebrante:

Il Signore Gesù ci ha rivelato l'amore gratuito e universale del Padre, e dal suo Cuore aperto ha fatto scaturire ogni grazia e benedizione. A lui si elevi la nostra preghiera.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Per la tua misericordia, ascoltaci Signore.

1. Per la Chiesa che vive l'esperienza sinodale: in ascolto dello Spirito Santo possa riscoprire la bellezza del camminare insieme con tutti i fratelli sulle orme del Maestro che è Via, Verità e Vita. Preghiamo.

2. Per il Santo Padre Francesco e il Collegio Episcopale: testimonino il valore dell'umiltà e il primato del servizio come via maestra per accedere alla misericordia divina e mettersi alla sequela del Signore Gesù, mite e umile di cuore. Preghiamo.

3. Per i nostri governanti: sappiano promuovere il bene comune fondando ogni loro scelta sui valori della solidarietà e prestando sempre attenzione ai più bisognosi, ai poveri e agli emarginati. Preghiamo.

4. Per quanti, ispirati alla santità di Armida Barelli hanno scelto di continuare seguendone l'esempio a diffondere il Vangelo in quelle realtà che lei ha contribuito a fondare affidandosi alla sua protezione e abbandonandosi all'opera del Cuore divino di Gesù. Preghiamo.

5. Per noi qui riuniti: sappiamo scoprire il volto del Signore presente nel fratello affamato, prigioniero, pellegrino, malato, e cooperiamo per una autentica liberazione dell'umanità da ogni male. Preghiamo.

6. Per la pace, affinché le nostre scelte quotidiane di fedeltà al Vangelo ci rendano operatori di giustizia e i popoli martoriati a causa della guerra, in particolare la terra ucraina e la Terra Santa, ritrovino nella convivialità delle differenze la pace vera che è fondata "fra tutte le genti nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà (*Pacem in terris*). Preghiamo.

Il Celebrante:

Signore Gesù, che nel sangue e nell'acqua effusi sulla croce, ci hai donato i simboli dei Sacramenti, liberaci dalla schiavitù del peccato, perché possiamo portare ogni giorno il giogo soave del tuo amore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO DI OFFERTORIO

MISTERO DELLA CENA

(G. Stefani – R. L. de Pearsall – B. Cerino)

Mistero della cena, è il corpo di Gesù.
Mistero della croce, è il sangue di Gesù.
E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo, sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa, è il corpo di Gesù.
Mistero della pace, è il sangue di Gesù.
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare l'amore crescerà.

Il Celebrante:

Santifica, o Signore, i doni che ti presentiamo e, accogliendo questo sacrificio spirituale, trasforma anche noi in offerta perenne a te gradita. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREFAZIO

Il Celebrante:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo tempo
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.**

**Egli continua a offrirci per noi
e intercede come nostro avvocato:
sacrificato sulla croce più non muore,
e con i segni della passione vive immortale.**

**Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

PREGHIERA EUCARISTICA III

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi. Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e + il Sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse: **Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse: **Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.**

Mistero della fede

*Annunciamo la tua morte,
Signore, proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.*

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

1C: Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, [san N.: santo del giorno o patrono] e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C: Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Francesco, il vescovo Mario che presiede questa Eucarestia, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti, e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

CP: Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

CANTI DI COMUNIONE

CANTICO DEI REDENTI

(A. Marani)

**Il Signore è la mia salvezza
e con Lui non temo più
perché ho nel cuore la certezza,
la salvezza è qui con me.**

Ti lodo Signore perché
un giorno eri lontano da me
ora invece sei tornato
e mi hai preso con te.

Berrete con gioia alle fonti
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte
lodate il Signore invocate il suo nome.

Fate conoscere ai popoli
tutto quello che lui ha compiuto
e ricordino per sempre
ricordino sempre che il suo nome è grande.

Cantate a chi ha fatto grandezze
e sia fatto sapere nel mondo
grida forte la tua gioia,
abitante di Sion, perché grande con te è il Signore.

SEI TU SIGNORE IL PANE

(E. Costa / Salterio d'Este – G. Stefani)

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
“Prendete pane e vino,
la vita mia per voi”.

“Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà”.

È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

HAI DATO UN CIBO

(E. Moneta Caglio / B. Cerino)

Hai dato un cibo a noi Signore
germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo o buon pastore
sei stato guida di verità.

Grazie, diciamo a te Gesù!
Resta con noi, non ci lasciare;
sei vero amico solo tu!

Alla tua mensa accorsi siamo
pieni di fede nel mister.
O Trinità noi ti invochiamo
Cristo sia pace al mondo inter.

CANTO DI RINGRAZIAMENTO

JESU REX ADMIRABILIS

(G. P. da Palestrina)

Jesu, Rex admirabilis
Et triumphator nobilis
Dulcedo ineffabilis
Totus desiderabilis.

Mane nobiscum Domine
Et nos illustra lumine
Pulsa mentis caligine
Mundum reple dulcedine.

Jesu! dulcedo cordium,
fons vivus, lumen mentium,
excedens omne gaudium,
et omne desiderium.

DOPO LA COMUNIONE

Il Celebrante:

Preghiamo.

O Padre, che ci hai nutriti con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera: il memoriale della Pasqua, che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare, ci edifichi sempre nel vincolo della tua carità. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Celebrante:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre, ✠ e Figlio, ✠ e Spirito ✠ Santo.**

R. Amen.

CANTO FINALE

REGINA CAELI

(Gregoriano X Sec.)

Regína caeli laetáre,
allelúia.

Quia quem merúisti portáre,
allelúia.

Resurréxit, sicut dixit,
allelúia.

Ora pro nobis Deum,
allelúia.

PAPA
FRANCESCO
Armida Barelli